

S.I.I. S.P.A.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL
BIELLESE E VERCELLESE

Capitale sociale € 130.569
Iscritta al registro delle Imprese di Vercelli
C.F. 94005970028 - P.I. 01985420023

RELAZIONI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO
2017
XVII ESERCIZIO

VERCELLI

Via F.lli Bandiera, 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Leonardo Gili
Amministratori	Vito Colletta
“	Stefano Montorio
“	Greta Tribuzio
“	Armando Quazzo
Direttore Generale, Segretario	Alessandro Iacopino

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco effettivo – Presidente	Gabriele Mello Rella
“	Giuseppe Buzzi
“	Roberto Coda
Sindaco supplente	Ornella Bosco
“	Francesco Pellati

INDICE

<u>AVVISO DI CONVOCAZIONE</u>	<u>4</u>
<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	<u>5</u>
<u>BILANCIO ESERCIZIO</u>	<u>20</u>
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO</u>	<u>26</u>

AVVISO DI CONVOCAZIONE

E' indetta la riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà in prima convocazione presso la sede sociale di Via F.lli Bandiera 16

IL GIORNO 27 GIUGNO 2018 ALLE ORE 10:00

per la trattazione del seguente o.d.g.:

approvazione del Bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione – provvedimenti conseguenti

La seconda convocazione si terrà, eventualmente, in data 5.7.2018 alle ore 23:00 presso la stessa sede.

Da informazioni assunte l'Assemblea si terrà effettivamente in prima convocazione.

Distinti saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Leonardo Gili

(firmato in originale)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sig. ri azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso è l'undicesimo dalla data di avvio della gestione integrata d'ambito.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società ha operato sul suo usuale bacino di utenza, con lievi variazioni.

Le unità abitative, nel 2017, sono così suddivise:

-domestici	45.940
-non domestici	3.197
-idranti	347
-pubblici	302
-allevamento	186
-scarico	58

Nell'esercizio è proseguita, senza interruzioni, la realizzazione degli interventi previsti dal piano quadriennale d'ambito relativo al periodo 2016-2019.

Gli interventi realizzati e conclusi prima del 31 dicembre 2017 (tra cui anche le capitalizzazioni che, negli esercizi precedenti, erano tra le immobilizzazioni in corso), al netto dei contributi pubblici ricevuti, ammontano a **€ 1.711.899**.

A tali interventi si aggiungono quelli ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio che ammontano a **€ 869.157**.

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI

Come già accennato, il bacino di utenza servito dalla Società non ha subito particolari variazioni, se non quelle minime conseguenti alla naturale evoluzione degli agglomerati serviti. L'indagine di customer satisfaction condotta, quest'anno, su

un campione di 822 utenti, evidenzia che una percentuale del 92,17 % è almeno “abbastanza soddisfatta” (di cui 0,36% “completamente soddisfatta” e 59,96% “molto soddisfatta”), 1,42% almeno “abbastanza insoddisfatta” (di cui 5,52% “del tutto insoddisfatto”) e 0,89% non sa.

L’implementazione delle procedure ISO ha consentito di raggiungere livelli di soddisfazione da parte delle utenze del tutto rimarcabili e l’“indice di valutazione” del servizio si è assestato a 7,09 (su di un massimo 10), in riduzione rispetto al 2016.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il conto economico riepiloga analiticamente le risultanze dei costi e dei ricavi da cui si evince la chiusura dell’esercizio con un utile di **€ 1.043.147** dopo aver stanziato **€ 135.384** per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, **€ 1.647.149** per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, **€ 348.955** di svalutazione dei crediti e **€ 449.100** per imposte sul reddito di competenza dell’esercizio.

Analizzando il conto economico la principale voce di ricavo rimane sempre quella relativa all’erogazione del servizio idrico integrato che ha raggiunto l’importo di **€ 11.037.560** (compresi € 393.571 di competenza di altri gestori, stanziati però nei debiti trattandosi di riscossione per conto terzi), seguita dall’attività di fornitura di acqua all’ingrosso, per complessivi **€ 941.499**.

La principale voce di costo è rappresentata invece dai costi per servizi (**€ 4.040.809**), seguita dal costo del personale (**€ 2.232.210**).

L’utile dell’esercizio è più elevato di quello degli esercizi precedenti; tale risultato dipende da alcuni fattori che è opportuno segnalare:

-i costi di gestione (materie prime, godimento beni di terzi, servizi, personale e onere diversi di gestione) diminuiscono di poco (circa 20.000 euro, ma non a scapito delle manutenzioni ordinarie degli impianti e delle reti che, invero, sono aumentate del 20% rispetto all’esercizio precedente);

-i costi di investimento (ammortamenti ed oneri finanziari per i relativi mutui), sono diminuiti di poco più di 200.000 euro e ciò è dovuto essenzialmente alla combinazione di due fattori:

- a) un effettivo ritardo di attuazione degli investimenti, soprattutto dovuto al completamento dei lavori di rifacimento del depuratore a servizio del collettore circumlacuale del Lago di Viverone, dovuto ai rinvenimenti archeologici ed al fallimento dell'impresa appaltatrice;
- b) alla riclassificazione dei cespiti secondo le categorie dell'unbundling contabile, con i relativi coefficienti di ammortamento (inferiori a quelli applicati in precedenza;

-il mantenimento sostanziale dei consumi, passati – relativamente all'acquedotto - da 5.237.823 a 5.106.458, anche alla luce della cessione della gestione di Campiglia Cervo che hanno fatto sì pressochè tutto l'incremento tariffario si trasformasse in corrispondente maggiore entrata.

Il vincolo ai ricavi per l'anno 2017 (VRG), secondo il metodo tariffario transitorio (MTI-2) approvato dall'AEEG con provvedimento 28/12/2015 n. 664, sarebbe quantificabile in € 15.164.698 (compresi i ricavi riscossi per conto di altri gestori), con un valore del moltiplicatore tariffario rispetto alle entrate del 2015 (Teta) pari a 1,30, poi ridotto ad 1,094 (corrispondente a € 12.766.345) delle rimodulazioni disposte dall'ATO sul FONI e sul RCTOT per il contenimento delle tariffe. Il teta così ricalcolato resta quindi inferiore al limite massimo del 1,112 previsto dal metodo.

Occorre ricordare le singole componenti del VRG:

CAPEX, costituito da:

- OF, oneri finanziari;
- OFISC, oneri fiscali;
- AMM, ammortamenti;

OPEX costituito da:

- OPEX_{end}, ossia i costi operativi endogeni del gestore (acquisto materiali e variazione delle scorte, costi per servizi, costi per il personale, costi per il godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione), al netto di quelli costituenti OPEX_{al} e maggiorati dell'IRAP;

- OPEX_{al}, ossia i costi operativi esogeni del gestore (energia elettrica, concessioni, rimborso mutui a Comuni, tasse locali, canoni alle Autorità, acqua all'ingrosso, svalutazione crediti, ecc);

FONI costituito, in sintesi, dall'ammortamento dei contributi pubblici ricevuti per la realizzazione di opere;

ERC rappresentante il costo ambientale della risorsa, pressoché integralmente costituito dal contributo alle Unioni dei Comuni Montani;

RCTOT conguaglio dei volumi, dei costi di energia elettrica, dell'acqua all'ingrosso, degli ERC e di altri oneri passanti relativi ai due esercizi precedenti.

Componenti calcolate	2017	2017 (rimodulato)
VRG ^a	15.164.698	12.766.345
Capex ^a	3.106.174	3.106.174
FoNI ^a	748.353	0
Opex ^a	7.932.105	7.932.105
ERC ^a	453.227	453.227
Rc _{TOT} ^a	2.924.839	1.274.839

Il conguaglio dei costi passanti che costituiscono OPEX_{al}, ossia CO_{EE} (energia elettrica), CO_{WS} (servizi all'ingrosso), CO_{altri} (canoni, imposte locali, contributi ATO e Comunità Montane, ecc), MT (rimborso mutui ai Comuni), sarà una componente della tariffa 2018, unitamente alla componente derivante dallo scostamento dei volumi rispetto a quelli previsti dal metodo.

I ricavi effettivi della vendita tariffaria di competenza del 2017 si sono assestati a € 12.288.253 (compresi i ricavi di competenza di altri gestori stanziati tuttavia nei debiti), inferiori a quelli stimati dal

metodo, a cui si aggiungono altri € 323.671 euro di servizi diversi non di provenienza tariffaria, ma comunque connessi al ciclo idrico integrato.

Il costo del servizio è di seguito raffrontato a quello dei gestori dell'A.T.O. n. 2. per i quali sono state rinvenute le tariffe 2017, per fasce di consumo annuale di 60, 120, 160, 200 metri cubi, dedotte dai piani tariffari applicati alla maggior parte delle utenze servite (tipo: usi domestici abitanti residenti):

	200 MC	160 MC	120 MC	60 MC
A.M.C. S.p.A.	485,57	360,08	239,92	102,77
ATENA S.p.A.	437,46	328,17	238,11	122,57
Cordar Biella Servizi S.p.A.	459,79	375,31	290,83	164,11
Cordar Valsesia S.p.A.	434,83	341,55	242,77	130,52
S.I.I. S.p.A.	451,99	353,61	255,22	128,94

*IVA e quote fisse incluse

L'analisi del conto economico riclassificato – aggiornata per tenere conto della diversa modalità di classificazione degli ammortamenti, in coerenza con l'allocazione dei cespiti prevista dall'Unbundling approvato dall'ARERA con deliberazione 137/2016 - evidenzia un miglioramento di tutti gli indicatori tra cui il margine operativo lordo (che è passato dal 25,65% al 29,72% del valore della produzione).

	2017	2016
-Ricavi delle vendite delle prestazioni	11.894.682	11.225.910
-Altri ricavi e proventi	703.341	682.455
RICAVI TOTALI	12.598.023	11.908.365
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.243	43.489

-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	-	-	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.756.266	100,00%	11.951.854	100,00%
-Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(384.168)	3,01%	(395.486)	3,31%
-Costi per servizi ed altri costi operativi	(6.349.187)	49,77%	(6.236.593)	52,18%
VALORE AGGIUNTO	6.022.911	47,22%	5.319.775	44,51%
-Costo del lavoro	(2.232.210)	17,50%	(2.254.180)	18,86%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.790.701	29,72%	3.065.595	25,65%
-Ammortamenti	(1.782.533)	13,97%	(1.969.994)	16,48%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.008.168	15,74%	1.095.601	9,17%
-Proventi (Oneri) finanziari netti	(515.921)	4,04%	(588.616)	4,92%
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	1.492.247	11,70%	506.985	4,24%
-Rettifiche di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.492.247	11,70%	506.985	4,24%
-Imposte sul reddito dell'esercizio	(449.100)	3,52%	(198.097)	1,66%
RISULTATO NETTO	1.043.147	8,18%	308.888	2,58%

Il rapporto tra patrimonio e fabbisogno finanziario si attesta al 31,26%, nuovamente in crescita anche nel 2017, con un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente del 49,9%

2017

2016

-Immobilizzazioni immateriali	421.791	14.739.912
-Immobilizzazioni materiali	18.870.659	4.599.041
-Immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
CAPITALE IMMOBILIZZATO (A)	19.300.450	19.346.953
-Rimanenze	64.564	61.053
-Crediti verso clienti	7.896.839	8.472.438
-Crediti verso altri	654.461	799.712
-Ratei e risconti attivi	24.061	7.389
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (B)	8.639.925	9.340.592
-Debiti verso fornitori	4.237.840	3.923.491
-Debiti tributari	451.142	218.646
-Debiti previdenziali	154.589	170.349
-Altri debiti e acconti	2.447.636	2.535.491
-Ratei e risconti passivi	104.793	127.813
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (C)	7.396.000	6.975.790
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO (D) = (B-C)	1.243.925	2.364.802
-Fondi per rischi ed oneri	109.731	168.961
-TFR	838.471	798.741
-Altri debiti a lungo	-	-

PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A MEDIO LUNGO (E)	948.202	967.702
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+D-E)	19.596.173	20.744.053
PATRIMONIO NETTO (F)	4.666.637	3.578.477
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (G)	14.929.536	17.165.576
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H) = (F+G)	19.596.173	20.744.053

Di seguito l'analisi della composizione del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta.

PATRIMONIO NETTO	2017	2016
Capitale Sociale	130.569	130.569
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
Riserva legale	26.114	26.114
Riserva per copertura strumenti derivati ¹	(83.396)	(128.410)
Riserva indisponibile per copertura FONI	158.708	-
Altre riserve	1.195.071	1.195.073
Utili portati a nuovo	911.385	761.204
Risultato d'esercizio	1.043.147	308.888
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.666.637	3.578.477

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2017	2016
Disponibilità liquide	1.158.525	410.649
Debiti verso banche a breve c/c	(6.420)	(360.582)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) mutui	(1.980.619)	(1.938.969)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	(90.724)	(169.273)
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) NETTO A BREVE	(919.238)	(2.058.175)
Debiti verso banche (mutui) a medio/lungo	(14.010.298)	(15.016.054)
Quote medio/lungo (scadenti oltre 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	-	(91.347)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(14.929.536)	(17.165.576)

Infine, si riassumono alcuni indicatori di redditività e di struttura:

	2017	2016
ROE	6,33%	9,06%
ROI	2,49%	5,33%
Margine di struttura primario	(14.633.813)	(15.768.476)
Margine di struttura secondario	324.687	(661.075)

Come si evince da quest'ultimo prospetto, si apprezza il continuo miglioramento del margine di struttura primario. Il margine di struttura secondario dimostra che il capitale immobilizzato è stato coperto quasi integralmente con indebitamento a medio lungo termine.

Il rapporto della posizione finanziaria netta con l'Ebitda è diminuito e si attesta ad un valore di 4,68.

	2013	2014	2015	2016	2017
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (migliaia di euro)	(17.751)	(18.043)	(17.115)	(17.166)	(14.929)
Variazione annuale	-2,49%	1,64%	-5,42%	0,29%	-13,03%
EBITDA (migliaia di euro)	2.539	3.249	3.026	3.066	3.791
PFN/EBITDA	6,99	5,55	5,66	5,60	3,94

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, ravvisando la sussistenza delle particolari esigenze relative alla struttura della società che consentono il differimento della convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio annuale entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, ha ritenuto di usufruire della possibilità di proroga prevista dall'art. 14 delle Norme di funzionamento della Società, posticipando la data di convocazione per l'approvazione del bilancio. Non è stato infatti possibile accertare puntualmente nel termine del 31 marzo 2018 tutte le poste contabili dell'attività svolta nel 2017. L'attuazione della delibera ARERA n. 655/2015, ma soprattutto l'unbundling contabile, alla sua prima evidenza sperimentale, hanno assorbito totalmente gli uffici (non solo della Società, ma anche di altri gestori, tant'è che la stessa ARERA ha poi prorogato il termine di consegna). Non sono state capitalizzate spese di ricerca e sviluppo e non sono detenute azioni di altre Società

controllanti nè azioni proprie neanche per tramite di Società fiduciarie od interposte persone.

L'Organo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2011, ha operato in attuazione del suo mandato sottoponendo, tra l'altro, con puntualità le eventuali necessità di adeguamento del Protocollo Organizzativo relazionando al Consiglio di Amministrazione.

In materia di sicurezza, nel segnalare che – nel corso del 2017 – si sono registrati n. 3 infortuni e n. 2 quasi infortuni, ma solo per uno dei primi (ossia l'aggressione al Responsabile del Servizio Clienti) e per entrambi i secondi è stato necessario assumere misure correttive, si evidenziano le principali attività svolte:

Conclusione della valutazione rischio chimico.

L'attività è stata affidata a soggetto abilitato (soc. CSTA s.r.l. di Orbassano - Torino) ed è stata elaborata secondo la metodologia A.R.CHI.ME. D.E. ispirata al modello della Regione Emilia-Romagna (MoVaRisCh) per quanto concerne il rischio salute dovuto all'utilizzo di agenti chimici pericolosi nel luogo di lavoro ed integrato per la valutazione del rischio per la sicurezza e delle multi – esposizioni.

Conclusione dell'aggiornamento della valutazione del rischio stress lavoro correlato

Si è incaricato lo Studio associato ISMEC di Milano dell'aggiornamento della valutazione da cui è emerso che il rischio è BASSO per tutti i GOE; la caratterizzazione del rischio come BASSO non impone misure correttive ai fini della sicurezza.

Aggiornamento del rischio rumore

Dalla valutazione è emerso che per alcuni gruppi omogenei (addetti impianti di trattamento acque potabili, addetti trattamento acque reflue, addetti interventi reti acque potabili) e solo nello svolgimento di alcune attività specifiche venivano superati i valori soglia di azione che, però, con opportuni Dpi già in dotazione vengono attenuati e riportati al di sotto dei limiti di legge.

Prosecuzione della valutazione dei rischi degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche

Nel corso del 2017 sono state effettuate le valutazioni del rischio delle scariche atmosferiche di alcuni siti sotto elencati scelti come punti di riferimento in vari ambiti del territorio gestito:

- San Germano V.Se Depuratore
- Crescentino Depuratore
- Castelletto Cervo Impianto Acqua Potabile
- San Giacomo V.Se Impianto Poatbilizzazione
- Masserano Vasca Madonna Degli Angeli
- Masserano Vasca Costa
- Viverone Sollevamento
- Viverone Sollevamento

Per tutti i siti valutati le strutture risultano protette contro le fulminazioni secondo la norma CEI EN 62305-2

Aggiornamento valutazione campi elettromagnetici

Nel corso del 2017 sono state effettuate le valutazioni del rischio dei campi elettromagnetici di alcuni siti sotto elencati scelti come punti di riferimento in vari ambiti del territorio gestito:

- Borgosesia Pozzo Vespino
- Caresanablot Depuratore
- Crescentino Depuratore
- Crescentino Pozzo Campagna
- Gattinara Depuratore
- Gattinara Potabilizzatore
- Potabilizzatore Ingagna
- Potabilizzatore Postua
- Uffici Sede Vercelli

Dal monitoraggio condotto è possibile affermare che i livelli di C.E.M riscontrati in tutti gli ambienti sono notevolmente inferiori ai parametri stabiliti dalle leggi vigenti; i luoghi sono quindi di classe 0

con un'esposizione del personale inferiore di oltre il 50% ai limiti di esposizione.

Aggiornamento del DVR

L'attuale DVR in vigore è in rev 5 del 30/05/2017 ed ha recepito le nuove valutazione del rischio chimico – cancerogeno e stress lavoro correlato. Nel corso del 2018 dovrà essere rivisto nuovamente per recepire anche gli aggiornamenti del rischio rumore, del rischio vibrazioni (dato incarico alla CSTA di Orbassano) e anche delle varie osservazioni inserite nel verbale di audit esterno di giugno 2016 dell'ENTE di certificazione certificatori nell'ambito della OHSAS 18001.

Audit di mantenimento certificazione OHSAS 18001

Nel corso del 2017 si sono avuti due audit di mantenimento in data 11-12 gennaio e 13-16 giugno. In quest'ultimo non sono stati rilevati rilievi di tipo A o di tipo B ma solo raccomandazioni di tipo C (n. 14). I rilievi sono tutti gestiti con opportune azioni correttive.

Attività di miglioramento dei livelli di sicurezza per i lavoratori in relazione ai punti di intervento esterni

Nel corso del 2017 sono stati attuati i seguenti interventi di messa in sicurezza di numerosi siti:

- Masserano Depuratore Gallardo: struttura in ferro/ grigliato zincato /messa in sicurezza ringhiera/ copertura vasca con grigliato
- Masserano Depuratore San Giacomo: modifica cancello ingresso/ copertura vasca con grigliato/ copertura vasca sedimentatrice
- Asigliano: rifacimento copertura cabina elettrica in guaina
- San Germano: manutenzione su copertura piana impianto acquedotto
- Giffenga potabilizzatore: revisione impianto elettrico
- Livorno Ferraris: Costruzione cancelletto/ Lamiera 20 Kg
- Balocco Bastia: manutenzione copertura
- Masserano depuratore di Molino Fasolo: sistemazione recinzione/ fornitura di nuovo cancello

- Livorno Ferraris pensile: risanamento cls
- Potabilizzatore Ostola: nuova cabina elettrica
- Formigliana località La Lista: sostituzione cavo alimentazione pozzo con nuova linea
- Adeguamento impianti per verifica di messa a terra: Gattinara Pozzo Nord / Villa Del Bosco vasca sopra / Sostegno vasca

Attuazione del piano formativo

- Feb. 2017 - Corso stress lavoro correlato
- Aprile 2017 Corso aggiornamento prevenzione incendi
- Maggio 2017 – aggiornamento periodico RLS
- Giugno 2017 – corso addetto antincendio rischio medio
- Ottobre 2017 – corso di aggiornamento primo soccorso
- Novembre 2017 - Corso aggiornamento sicurezza - rischi specifici (chimico, cancerogeno, atex, stress, VDT, mmc, vibrazioni, ecc)
- Novembre 2017 - Corso aggiornamento dpi 3° categoria e spazi confinati
- Dicembre 2017 - Aggiornamento ASPP

GESTIONE RISCHI

DEI

I rischi operativi sono coperti da adeguate polizze ALL RISK per ciò che concerne le attrezzature e gli impianti in proprietà su cui si sviluppa l'attività all'ingrosso (sugli impianti in concessione le attività straordinarie a seguito di rifacimenti sono infatti capitalizzabili). A ciò, si aggiungono le polizze per l'eventuale Responsabilità Civile nei confronti dei terzi e dei prestatori d'opera (ivi inclusi i dipendenti) e quelle di tutela legale.

I rischi di credito sono adeguatamente gestiti con un accantonamento annuale, quantificato con i criteri evidenziati in nota integrativa.

I rischi di interesse sono stati affrontati mediante contratti IRS non speculativi che hanno concorso a rendere a tasso fisso circa il 25% del debito al 31/12/2013.

I rischi di liquidità appaiono adeguatamente gestiti nel breve periodo con un affidamento di 1.500.000 massimo che si è sempre rivelato,

fino ad oggi, adeguato a sopperire alle temporanee riduzioni delle entrate.

S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fratelli Bandiera, 16 Vercelli
Codice Fiscale	94005970028
Numero Rea	VC- 176080
P.I.	01985420023
Capitale Sociale Euro	130.569 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	36
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	81.868	22.730
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	850.443
7) altre	339.923	13.866.739
Totale immobilizzazioni immateriali	421.791	14.739.912
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	19.861
2) impianti e macchinario	17.309.515	1.500.123
3) attrezzature industriali e commerciali	235.621	199.877
4) altri beni	446.599	2.869.413
5) immobilizzazioni in corso e acconti	878.924	9.767
Totale immobilizzazioni materiali	18.870.659	4.599.041
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
Totale partecipazioni	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni (B)	19.300.450	19.346.953
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	64.564	61.053
Totale rimanenze	64.564	61.053
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.896.839	8.472.438
Totale crediti verso clienti	7.896.839	8.472.438
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.834	263.405
Totale crediti tributari	354.834	263.405
5-ter) imposte anticipate	26.335	40.551
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.292	495.756
Totale crediti verso altri	273.292	495.756
Totale crediti	8.551.300	9.272.150
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.157.425	409.161
3) danaro e valori in cassa	1.100	1.488
Totale disponibilità liquide	1.158.525	410.649
Totale attivo circolante (C)	9.774.389	9.743.852

D) Ratei e risconti	24.061	7.389
Totale attivo	29.098.900	29.098.194
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.569	130.569
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.285.039	1.285.039
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	26.114	26.114
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.353.779	1.195.073
Totale altre riserve	1.353.779	1.195.073
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(83.396)	(128.410)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	911.385	761.204
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.043.147	308.888
Totale patrimonio netto	4.666.637	3.578.477
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	109.731	168.961
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	109.731	168.961
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	838.471	798.741
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.987.039	2.299.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.010.298	15.016.054
Totale debiti verso banche	15.997.337	17.315.605
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.724	169.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	91.347
Totale debiti verso altri finanziatori	90.724	260.620
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.532.891	1.563.726
Totale acconti	1.532.891	1.563.726
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.237.840	3.923.491
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	4.237.840	3.923.491
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.142	218.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	451.142	218.646
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.589	170.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.589	170.349
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	914.745	971.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale altri debiti	914.745	971.765
Totale debiti	23.379.268	24.424.202
E) Ratei e risconti	104.793	127.813
Totale passivo	29.098.900	29.098.194

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.894.682	11.225.910
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.243	43.489
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	703.341	682.455
Totale altri ricavi e proventi	703.341	682.455
Totale valore della produzione	12.756.266	11.951.854
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	387.679	394.410
7) per servizi	4.040.809	4.106.361
8) per godimento di beni di terzi	442.233	411.939
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.604.739	1.617.781
b) oneri sociali	510.954	519.576
c) trattamento di fine rapporto	116.517	116.823
Totale costi per il personale	2.232.210	2.254.180
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	135.384	1.625.584
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.647.149	344.410
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	348.955	250.989
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.131.488	2.220.983
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.511)	1.076
12) accantonamenti per rischi	0	-
14) oneri diversi di gestione	1.517.190	1.467.304
Totale costi della produzione	10.748.098	10.856.253
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.008.168	1.095.601
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58.860	9
Totale proventi diversi dai precedenti	58.860	9
Totale altri proventi finanziari	58.860	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	574.781	588.625
Totale interessi e altri oneri finanziari	574.781	588.625
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(515.921)	(588.616)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.492.247	506.985
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	449.100	198.097
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	449.100	198.097
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.043.147	308.888

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.043.147	308.888
Imposte sul reddito	449.100	198.097
Interessi passivi/(attivi)	515.921	588.616
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(8.122)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.008.168	1.087.479
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	116.517	116.823
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.782.533	1.969.994
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.899.050	2.086.817
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.907.218	3.174.296
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.511)	1.076
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	575.599	(448.357)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	314.349	(943.365)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.672)	20.550
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(163.785)	(52.501)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(55.858)	(78.832)
Totale variazioni del capitale circolante netto	650.122	(1.501.429)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.557.340	1.672.867
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(375.156)	(556.939)
(Imposte sul reddito pagate)	(133.326)	(374.684)
(Utilizzo dei fondi)	(76.787)	(53.960)
Totale altre rettifiche	(585.269)	(985.583)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.972.071	687.284
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.719.665)	(110.698)
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.365)	(896.068)
Disinvestimenti	0	269.196
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.736.030)	(737.570)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(354.162)	(251.336)
Accensione finanziamenti	1.000.000	1.800.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.134.002)	(1.837.900)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.488.165)	(289.232)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	747.876	(339.518)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	409.161	746.137
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	1.488	4.030
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	410.649	750.167
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.157.425	409.161
Danaro e valori in cassa	1.100	1.488
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.158.525	410.649

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425, 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

I principali criteri di valutazione e principi contabili adottati sono esposti nella parte introduttiva della singola voce di bilancio alla quale fanno riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI MONETARI

Gli importi riportati nella seguente nota integrativa e negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico vengono espressi in unità di euro, se non diversamente indicato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nel bilancio chiuso non risultano iscritti beni immateriali/materiali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato da iscrivere, sulla base del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni sono state riclassificate alle categorie più congrue secondo le indicazioni previste dall'Arera nella deliberazione relativa all' unbundling contabile 24/03/16 N. 137 al fine di una migliore rappresentazione della realtà aziendale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate sistematicamente secondo aliquote determinate in base al periodo della loro prevista utilità futura.

L'ammortamento è determinato in quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai diritti di brevetto ed opere d'ingegno e dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali". Rispetto all'esercizio precedente non è più presente la categoria relativa alle "Migliorie e oneri su beni di terzi", i cui cespiti sono stati riclassificati alle corrispondenti nuove categorie alla luce del sopra indicato intervento di ricollocazione funzionale dei cespiti

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite alla voce B.I.3. per € 81.868 dai software e dagli studi e ricerche ed alla voce B.I.7. per € 339.923 da altre immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso, analogamente a quanto effettuato per i cespiti già in fase di ammortamento, sono state riclassificate tra le immobilizzazioni materiali. Le movimentazioni sono di seguito evidenziate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	142.885	-	326.998	0	0	903.531	24.358.681	25.770.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(142.885)	0	(304.268)	0	0	0	(10.491.942)	(10.961.337)
Valore di bilancio	0	-	22.730	-	-	850.443	13.866.739	14.739.912
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	16.365	-	-	-	0	16.365
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	103.128	-	-	(850.443)	(13.451.787)	(14.199.102)
Decrementi per alienazioni e dimissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	60.355	-	-	-	75.029	135.384
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0	-	0
Totale variazioni	0	-	59.138	-	-	(850.443)	(13.526.816)	(14.318.121)
Valore di fine esercizio								
Costo	142.885	-	549.209	0	0	0	525.201	1.217.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(142.885)	0	(467.341)	0	0	0	(185.278)	(795.504)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	-	81.868	-	-	0	339.923	421.791

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, diminuito degli ammortamenti.

L'ammortamento è stato determinato secondo piani sistematici, a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni che trovano riferimento nei coefficienti ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale, ridotti al 50%. Tra le immobilizzazioni materiali sono state riclassificati i cespiti che negli esercizi precedenti erano indicati tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Migliorie ed oneri su beni di terzi".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite per € 878.924 da immobilizzazioni in corso ed acconti, per € 17.545.136 dagli impianti e dall'attrezzatura strumentale e per € 446.599 da altri beni. Le movimentazioni della voce sono di seguito evidenziate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.672	3.990.344	1.170.221	13.749.465	9.767	18.944.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.811)	(2.490.221)	(970.344)	(10.880.052)	0	(14.345.428)
Valore di bilancio	19.861	1.500.123	199.877	2.869.413	9.767	4.599.041
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.627.877	60.868	6.789	-	1.695.534
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(19.861)	15.638.542	31.627	(2.296.232)	850.443	14.204.519
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	1.457.027	56.751	133.371	-	1.647.149
Altre variazioni	-	-	-	-	18.714	18.714
Totale variazioni	(19.861)	15.809.392	35.744	(2.422.814)	869.157	14.271.618
Valore di fine esercizio						
Costo	0	41.991.591	937.843	1.169.151	878.924	44.977.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(24.682.076)	(702.222)	(722.552)	0	(26.106.850)
Valore di bilancio	0	17.309.515	235.621	446.599	878.924	18.870.659

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla partecipazione nella società ATO2ACQUE SRL, coordinatore dei gestori dell'ATO 2 ai sensi della L.R. n. 13/1997.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	-
Totale variazioni	0	-
Valore di fine esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo. Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.8 del Codice Civile, i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile, sono irrilevanti (tra cui crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi).

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Il nuovo algoritmo per la quantificazione annuale dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti, allineandosi a quanto previsto dal metodo tariffario deliberato dall'AEEGSI, si basa sulla valutazione del valore medio delle insolvenze rispetto al fatturato dei cinque anni precedenti a quello oggetto di approvazione.

Da tale analisi si evince che al 31/12/2016:

-il valore annuale medio del fatturato caratteristico dell'attività si assesta a euro 10.997.453;

-il valore annuale medio dei crediti portati a perdita nello stesso periodo, si assesta al 2,93% (ossia euro 322.633).

Il valore medio dell'accantonamento annuale al fondo di svalutazione crediti viene quindi posto pari ad un valore non inferiore al maggiore tra la percentuale come sopra definita, applicata al fatturato caratteristico dell'attività nell'esercizio oggetto di approvazione, ed il corrispondente valore individuato come caratteristico del NORD Italia dall'AEEGSI (ossia il 2,1% del fatturato).

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Le giacenze di magazzino sono costituite prevalentemente da apparecchiature di misura e pezzi speciali per condutture dell'acquedotto e sono aumentate di € 3.511 rispetto al valore del precedente bilancio, così come risulta, in dettaglio, dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.053	3.511	64.564
Totale rimanenze	61.053	3.511	64.564

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti presentano, rispetto al valore al 31.12.2016, una diminuzione di € 720.850 con il seguente dettaglio:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.472.438	(575.599)	7.896.839	7.896.839
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	263.405	91.429	354.834	354.834

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	40.551	(14.216)	26.335	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	495.756	(222.464)	273.292	273.292
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.272.150	(720.850)	8.551.300	8.524.965

I crediti verso clienti, già fatturati al 31/12/2017, sono costituiti prevalentemente:

- per € 4.144.357 da bollette emesse prima del 31/12/2017;
- per € 500.518 da crediti verso altri gestori del Servizio Idrico;
- per € 276.655 dal corrispettivo dovuto dagli utenti industriali per il servizio di depurazione;
- per € 36.405 da crediti verso amministrazioni pubbliche;
- per € 29.577 dai canoni per antenne;

I crediti per fatture da emettere diminuiscono di € 664.829 rispetto all'esercizio precedente.

La loro composizione, con l'eccezione di poste residuali, è la seguente:

- € 2.744.141 dalle bollette di competenza dell'esercizio 2017 non ancora fatturate;
 - € 1.148.902 dal conguaglio bollette anni 2007-2011;
 - € 282.465 da corrispettivi per la depurazione degli insediamenti industriali.
 - € 76.488 dal servizio di fatturazione per altri gestori;
 - € 35.925 dal servizio di depurazione per la Comuni Riuniti S.r.l.;
 - € 22.604 dai canoni di fognatura e depurazione di utenti fuori ruolo;
 - € 5.000 dal servizio di segreteria ed elaborazione dati fornito alla partecipata Ato2 Scarl per il secondo semestre 2017;
- Nei crediti tributari sono compresi gli acconti IRAP ed IRES per € 200.742, l'Iva a credito per € 153.555 e, per la parte residuale, le imposte subite alla fonte ed altri crediti di imposta.

Le imposte anticipate sono interamente costituite dall'IRES sul fair value del contratto IRS n. 37.420 del 5.3.2012, quantificate al 24% del valore residuo al 31.12.2017.

I crediti diversi sono costituiti per € 171.270 da quote di contributi ancora da ricevere dalla Regione Piemonte e dai Comuni per lavori attinenti il piano d'ambito e da altre poste minori nei confronti delle stesse amministrazioni, per € 28.068 dall'acconto INAIL relativo all'anno di competenza, per € 18.536 dai depositi cauzionali prevalentemente versati all'ENEL Distribuzione S.p.A e Atena Trading S.r.l., per € 41.439 da acconti a fornitori e, per la parte residuale, da altre poste singolarmente di scarso rilievo.

Il Fondo di Svalutazione, dopo l'utilizzo nel corso dell'esercizio per euro 361.862 e l'accantonamento per euro 348.955 risulta pari ad € 1.457.495, pari al 15,58% del monte crediti.

Movimentazioni fondo svalutaz. crediti 2017	
Saldo iniziale al 01/01	€ 1.470.372
Utilizzo esercizio	€ 361.832
Accantonamento d'esercizio	€ 348.955
Saldo finale al 31/12	€ 1.457.495

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un aumento di € 747.877 rispetto al saldo al 31.12.2016. Le variazioni intervenute nelle singole voci sono di seguito specificate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	409.161	748.264	1.157.425
Denaro e altri valori in cassa	1.488	(388)	1.100
Totale disponibilità liquide	410.649	747.876	1.158.525

Nella voce "depositi bancari e postali" sono compresi oltre i c/c presso Biverbanca e Bnl anche i saldi del c/c postale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono determinati in base alla competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono ed evidenziano un aumento di € 16.672 rispetto al 31.12.2016, come dal prospetto che segue

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.208	(2.106)	102
Risconti attivi	5.181	18.778	23.959
Totale ratei e risconti attivi	7.389	16.672	24.061

I ratei sono rappresentati dalle quote dei canoni di locazione delle torri piezometriche della Alpi Tv. ancora da fatturare. I risconti invece sono costituiti per € 16.050 dalla quota parte delle polizze assicurative di competenza 2018, per € 4.267 dal canone di manutenzione annuale dei torbidimetri, per € 3.100 dal canone di manutenzione Dynavision Nav e per € 541 dal canone di manutenzione annuale del cromatografo ionico.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

- **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo è determinato, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente al netto dell'imposta dell'11% sulla rivalutazione.

- **Debiti**

Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.8 c.c., i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 4° comma c.c., sono irrilevanti (tra cui debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

- **Fondi per rischi e oneri**

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite ragionevolmente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

In particolare, tiene conto degli effetti del D.Lg. n. 139/2015 con riguardo alla contabilizzazione degli strumenti derivati.

- **Ratei e risconti**

Sono iscritti sulla base della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del C.C.

- **Imposte**

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. Non esistono differenze temporanee imponibili e, di conseguenza, non sono stanziati imposte differite passive.

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto e l'analisi relativa all'origine, alle possibilità di distribuzione ed all'utilizzo effettuato negli esercizi precedenti delle riserve che compongono il Patrimonio Netto della Società, così come previsto dal comma 7 bis dell'art. 2427 c.c., è di seguito riportata:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	130.569	-	-	-		130.569
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.285.039	-	-	-		1.285.039
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	26.114	0	-	-		26.114
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.195.073	158.708	0	2		1.353.779
Totale altre riserve	1.195.073	158.708	0	2		1.353.779
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(128.410)	-	45.014	-		(83.396)
Utili (perdite) portati a nuovo	761.204	150.180	1	-		911.385
Utile (perdita) dell'esercizio	308.888	(308.888)	-	-	1.043.147	1.043.147
Totale patrimonio netto	3.578.477	0	45.015	2	1.043.147	4.666.637

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.071
Riserva per copertura FONI	158.708
Totale	1.353.779

Il Capitale Sociale ammonta termine dell'esercizio a € 130.569,40 ed è suddiviso in numero 251.095 azioni da nominali € 0,52 cadauna, tutte con pari diritti, interamente libere e disponibili.

Nella voce "Riserva antecedente la trasformazione" è iscritta la posta di patrimonio netto derivante dalla precedente gestione sotto la forma consortile accertata in sede di perizia, diminuita della perdita relativa all'esercizio 2003, nella misura non coperta con le Altre Riserve, e dalla perdita degli esercizi 2004, 2005 e 2008.

Tra le altre riserve rientra anche la riserva per copertura Foni, istituita nel corso dell'anno per dar seguito alla destinazione dell'utile d'esercizio 2016 decisa in sede di approvazione del medesimo bilancio.

La riserva per sovrapprezzo azioni è costituita integralmente dai versamenti per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono proposte alcune analisi sul patrimonio netto e sulle sue movimentazioni.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	130.569		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.285.039	A, B	1.285.039	-
Riserve di rivalutazione	0		-	-
Riserva legale	26.114	B	0	-
Riserve statutarie	0		-	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.353.779	A, B, C	1.195.071	0
Totale altre riserve	1.353.779		1.195.071	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(83.396)		-	-
Utili portati a nuovo	911.385	A, B, C	761.204	-
Totale	3.623.490		3.241.314	0
Residua quota distribuibile			3.241.314	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.071	A,B,C	1.195.071	0
Riserva per copertura FONI	158.708		-	-
Totale	1.353.779			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

La riserva per sovrapprezzo azioni a norma dell'art. 2431 C.C. può essere distribuita solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. La quota non distribuibile delle riserve si riferisce ai costi di impianto ed ampliamento iscritti nell'attivo del bilancio a norma dell'art. 2426 C.C.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(128.410)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	56.230
Effetto fiscale differito	(14.216)
Valore di fine esercizio	(83.396)

Si assesta al valore del fair value al 31/12/17, di € 109.731, dedotta la parte relativa alla fiscalità anticipata

Fondi per rischi e oneri

In attuazione del D.Lg. n. 139/2015, trova collocazione in tale voce il "fair value" al 31.12.2017 del contratto IRS n. 37.420 del 5.3.2012.

Il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	168.961	0	168.961
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	(59.230)	-	(59.230)
Totale variazioni	(59.230)	0	(59.230)
Valore di fine esercizio	109.731	0	109.731

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si incrementa di € 39.730 già al netto della ritenuta del 11% sulle rivalutazioni, dei trasferimenti ai fondi pensione e delle liquidazioni degli anticipi nei termini di legge. La voce ha quindi avuto la seguente movimentazione:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	798.741
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	116.517
Utilizzo nell'esercizio	74.010
Altre variazioni	(2.777)
Totale variazioni	39.730
Valore di fine esercizio	838.471

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti complessivamente iscritti a bilancio ammontano a € 23.379.268 cui € 7.836.079 entro i 12 mesi e € 15.543.189 dopo i 12 mesi, dei quali, a loro volta, circa € 6.699.755 con scadenza oltre i 5 anni

Le variazioni delle voci di debito sono di seguito evidenziate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	17.315.605	(1.318.268)	15.997.337	1.987.039	14.010.298
Debiti verso altri finanziatori	260.620	(169.896)	90.724	90.724	0
Acconti	1.563.726	(30.835)	1.532.891	0	1.532.891
Debiti verso fornitori	3.923.491	314.349	4.237.840	4.237.840	0
Debiti tributari	218.646	232.496	451.142	451.142	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	170.349	(15.760)	154.589	154.589	0
Altri debiti	971.765	(57.020)	914.745	914.745	0
Totale debiti	24.424.202	(1.044.934)	23.379.268	7.836.079	15.543.189

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dalla quota residua dei mutui assunti con la Banca Nazionale del Lavoro dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese in nome e per conto della preesistente forma consortile. Gli acconti e cauzioni sono costituiti pressoché interamente dagli anticipi versati dagli utenti.

I debiti tributari sono rappresentati prevalentemente dall'Irap per € 97.166 e dall'IRES per € 351.934.

I debiti verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti, per € 127.127 dai contributi relativi al mese di dicembre del 2017 e per € 27.462 dal premio INAIL di competenza dell'esercizio 2017.

Gli altri debiti sono costituiti per € 352.021 dalle quote residue dei mutui contratti dai Comuni il cui onere di ammortamento è stato trasferito alla Società ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i, per € 164.972 dal rimborso alla Regione Piemonte del contributo incassato per i lavori del collettamento alla roggia Molinara di Asigliano (10297), per € 137.205 dal rimborso ad amministrazioni locali di canoni, contributi e spese varie, per € 110.825 dagli stipendi relativi a dicembre 2017, per € 51.934 da eventuali rimborsi per la causa con la ditta Nicoli Fausto, per € 42.736 dalla quota di canoni di locazione e relative spese, per € 22.794 dalla marginalità per le zone montane 2017, per € 22.537 dalle competenze al 31/12/17 dei conti correnti passivi e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

Di seguito si rappresentano alcuni prospetti riepilogativi dei mutui e dei debiti verso altri finanziatori.

TOTALE Debiti verso Banche								
Istituto erogante	Tasso	Scadenza ultima rata	Cadenza pagamenti	Importo originario	Quote capitale scadenti nel 2018	Quote capitale scadenti nei successivi 4 anni	Quote capitale scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo al 31/12/2017
DD.PP.	6%	31/12/2018	Semestrale	660.031,92	54.638,27	0	0	54.638,27
DD.PP.	5,75%	31/12/2020	Semestrale	1.144.531,95	88.056,41	191.820,46	0	279.876,87
Biverbanca	6,25	10/09/2018	Semestrale	198.907,00	19.697,47	0	0	19.697,47
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/03/2020	Semestrale	456.968,58	35.711,88	55.649,85	0	91.361,73
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/05/2020	Semestrale	438.329,97	34.255,29	53.379,93	0	87.635,22
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/09/2020	Semestrale	349.617,02	26.838,86	56.144,03	0	82.982,89
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/11/2020	Semestrale	300.000,00	23.060,18	48.260,99	0	71.321,17
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/02/2021	Semestrale	493.890,73	38.032,20	101.024,01	0	139.056,21
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/05/2021	Semestrale	572.039,51	44.250,36	117.786,44	0	162.036,80

Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/10 /2021	Semestrale	956.952,64	74.346,02	242.945,12	0	317.291,14
Biverbanca	Euribor 6m+0, 75	10/12 /2021	Semestrale	500.000,00	38.991,57	127.719,09	0	166.710,66
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/01 /2022	Semestrale	500.000,00	38.360,34	148.938,08	0	187.298,42
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/02 /2022	Semestrale	500.000,00	38.419,96	149.370,41	0	187.790,37
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/02 /2022	Semestrale	400.000,00	30.735,97	119.496,27	0	150.232,24
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	30/06 /2022	Semestrale	500.000,00	38.987,68	153.559,94	0	192.547,62
Biverbanca	euribor 6m+1, 70	10/06 /2026	Semestrale	500.000,00	32.456,01	141.093,99	139.710,42	313.260,42
Biverbanca	euribor 6m+1, 70	10/07 /2026	Semestrale	500.000,00	31.878,67	138.896,24	159.074,34	329.849,25
Biverbanca	euribor 6m+2, 80	31/12 /2026	Semestrale	500.000,00	31.264,91	140.173,47	167.903,43	339.341,81
Biverbanca	euribor 6m+2, 80	31/12 /2026	Semestrale	500.000,00	31.264,91	140.173,47	167.903,43	339.341,81
Biverbanca	euribor 6m+3, 80	30/06 /2027	Semestrale	1.500.000,00	89.812,39	411.661,02	582.271,55	1.083.744,96
Biverbanca	euribor 6m+4, 10	31/12 /2027	Semestrale	850.000,00	50.147,05	227.452,34	355.836,51	633.435,90
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	30/06 /2028	Semestrale	650.000,00	37.667,65	169.959,34	293.402,86	501.029,85
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	25/06 /2028	Mensile	750.000,00	43.422,20	196.062,67	338.913,10	578.397,97
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	20/01 /2029	Semestrale	800.000,00	44.071,99	199.204,38	418.205,51	661.481,88
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	08/04 /2029	Semestrale	450.000,00	24.763,91	112.002,29	235.442,76	372.208,96
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	17/12 /2029	Semestrale	500.000,00	27.802,14	123.460,95	271.911,29	423.174,38
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	16/03 /2030	Semestrale	500.000,00	27.327,04	121.148,09	287.883,40	436.358,53
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	07/07 /2030	Semestrale	700.000,00	37.622,19	166.522,68	424.988,54	629.133,41

Biverbanca	euribor 6m+4, 00	17/11 /2030	Semestrale	500.000,00	26.942,64	119.115,98	303.157,11	449.215,73
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	03/03 /2031	Semestrale	500.000,00	26.420,29	116.794,94	319.065,46	462.280,69
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	19/07 /2031	Semestrale	500.000,00	26.332,19	115.680,33	332.615,66	474.628,18
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	09/11 /2031	Semestrale	800.000,00	42.131,49	185.088,53	532.185,07	759.405,09
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	26/03 /2032	Semestrale	500.000,00	25.847,55	113.551,25	348.033,12	487.431,92
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	18/06 /2032	Semestrale	500.000,00	25.847,55	113.551,25	348.033,12	487.431,92
BNL	Euribor 1m+0, 60	31/12 /2023	Trimestrale	9.425.000,00	673.214,00	2.692.856,00	673.218,00	4.039.288,00
TOTALE				29.396.269,32	1.980.619,23	7.310.543,83	6.699.754,68	15.990.917,74
Debiti verso Altri finanziatori								
Istituto erogante	Tasso	Scadenza ultima rata	Cadenza pagamenti	Importo originario	Quote capitale scadenti nel 2018	Quote capitale scadenti nei successivi 4 anni	Quote capitale scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo al 31 /12/2017
B.N.L	euribor 6m	30/06 /2018	Semestrale	1.744.591,41	90.723,94	0	0	90.723,94
TOTALE				1.744.591,41	90.723,94	0	0	90.723,94

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti diminuiscono di € 23.020 rispetto al 31.12.2016, come risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	116.954	(22.760)	94.194
Risconti passivi	10.859	(260)	10.599
Totale ratei e risconti passivi	127.813	(23.020)	104.793

La composizione dei ratei iscritti in bilancio è relativa alle quote di interessi sulle rate dei mutui scadenti nel primo semestre 2017 per € 60.959, al rateo delle ferie e contributi 2017 per € 17.003 ed al premio di risultato e relativi contributi per € 16.232. La composizione dei risconti riguarda invece interamente le quote dei canoni di locazione delle torri piezometriche ai gestori telefonici di competenza dell'anno successivo.

Nota integrativa, conto economico

Le informazioni sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Di seguito vengono brevemente commentate le principali voci del Conto Economico.

Valore della produzione

A 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	11.894.682
---	---	-------------------

I ricavi delle vendite si riferiscono per € 10.602.543 al servizio idrico integrato, stimati per quanto riguarda i consumi non misurati al 31 dicembre 2017 sulla base dei rilievi effettuati successivamente, ricondotte nelle quote di competenza (esclusi € 393.571 per riscossione di canoni di fognatura e depurazione di competenza di altri soggetti, stanziati tra i debiti). La loro ripartizione per mercati non può ritenersi significativa in quanto la società svolge in modo esclusivo il servizio idrico integrato nel territorio italiano. Gli introiti dell'attività di vendita all'ingrosso ammontano invece a € 941.449, il corrispettivo per il servizio di depurazione degli scarichi industriali ammonta a € 282.465, l'attività di fognatura e depurazione extra ruolo a € 41.446 mentre quelli derivanti dai lavori di attivazione dei contatori ammonta a € 26.778.

A 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	158.243
--	---	----------------

La voce è rappresentata dalla capitalizzazione degli oneri del personale e, specificatamente, per € 114.212 relativamente gli interventi di allaccio eseguiti nell'esercizio, per € 36.212 dai lavori di intervento straordinari alle reti di acquedotto e fognatura e per € 7.819 dall'attività di ricerca perdite e geolocalizzazione.

A 5 Altri ricavi e proventi	€	703.341
------------------------------------	---	----------------

La voce è rappresentata per € 296.893 da servizi diversi (servizio ricalcolo perdite occulte, volture, piombature, ecc), per € 192.018 da sopravvenienze attive, € 99.112 da fitti attivi, per € 67.944 da ricavi diversi, per € 36.112 da rimborso delle spese di recupero crediti, per € 11.069 da risarcimenti assicurativi e rimborsi diversi e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

Costi della produzione

B 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	387.679
---	---	----------------

La voce di costo si riferisce all'acquisto di piccole attrezzature e materiale di ferramenta per € 166.059, di prodotti per le analisi e la disinfezione delle acque potabili per € 210.672 e ad altri materiali per € 10.948.

B 7 Per servizi	€	4.040.809
------------------------	---	------------------

Le principali voci di costo ed i raffronti con il 2016 sono i seguenti:

		2017	2016
. Manutenzioni e riparazioni	€	1.051.383,92	815.753,43
.Spurghi e smaltimento fanghi	€	356.252,55	371.585,85

.Approvvigionamenti di emergenza	€	37.852,50	30.248,93
.Energia Elettrica e acquisto acqua da terzi (Capo III Atto costitutivo)	€	1.915.254,32	2.078.180,91
.Lavorazioni per conto terzi	€	14.733,31	3.123,00
.Onorari a professionisti	€	51.676,99	45.584,78
.Spese Legali	€	43.850,29	74.889,52
.Compensi agli amministratori	€	23.500,00	28.000,00
.Compensi al Collegio Sindacale	€	21.933,47	21.966,87
.Compensi e relativi contributi ai collaboratori	€	3.760,00	4.040,00
.Sicurezza e medicina sul lavoro	€	41.931,39	39.355,89
.Spese certificazioni	€	29.988,00	43.680,50
.Spese viaggi e trasferte	€	8.537,43	13.869,65
.Recupero Crediti	€	5.406,39	55.300,07
.Prestazioni di terzi	€	106.624,32	100.102,52
.Postali, telegrafoniche e varie	€	35.124,83	73.624,46
.Spese esercizio automezzi	€	16.945,25	14.338,22
.Spese di assicurazione	€	63.634,96	74.450,94
.Spese telefoniche e telefax	€	54.225,50	33.008,03
.Compensi diversi (contabilità, paghe e stipendi, protocollo, organo di vigilanza)	€	63.916,65	72.188,75
.Analisi chimiche	€	8.985,00	8.132,00
.Servizi sostitutivi mensa	€	50.243,09	51.746,29
.Spese per i locali	€	29.128,00	26.559,00
.Costi non detraibili	€	5.704,92	26.631,59

La quasi totalità delle manutenzioni e delle riparazioni è stata svolta sugli impianti e sulle reti affidate in concessione e solo una quota minoritaria è riferita ai beni di proprietà.

B 8 Per godimento di beni di terzi	€	442.233
---	----------	----------------

La voce di costo si riferisce per € 161.105 da canoni di noleggio automezzi, per € 140.107 da canoni di manutenzione di software e/o apparecchiature, per € 47.445 per canoni diversi, per € 44.337 da canoni di locazione, per € 36.528 da canoni per attraversamento di strade provinciali e statali e di derivazione e per € 12.711 da canoni dovuti agli enti irrigui od alla Regione per l'allontanamento dei reflui.

B 9 Per il personale	€	2.232.210
-----------------------------	----------	------------------

Rispetto all'esercizio precedente il costo del lavoro è diminuito di € 21.970.

B 10 Ammortamenti e svalutazioni	€	2.220.983
---	----------	------------------

Gli ammortamenti diminuiscono di € 187.461 risentendo della diversa imputazione dei cespiti derivante dalla nuova allocazione degli stessi tra differenti categorie rispetto all'esercizio precedente e sono così di seguito composti

Serbatoi: € 112.342

Condutture: € 403.701

Impianti di trattamento: € 885.068

Impianti di sollevamento: € 55.916

Altre immobilizzazioni materiali: € 123.010

Allacci: € 68

Attrezzature da laboratorio: € 42.357

Autoveicoli da trasporto: € 10.293

Gruppi di misura elettronici: € 772

Gruppi di misura meccanici: € 2.890

Studio, ricerche e diritti di brevetto: € 60.355

Altre immobilizzazioni immateriali: € 75.029

Telecontrollo: € 12.715

La svalutazione dei crediti dell'esercizio è pari a € 348.955, dimensionata come specificato nei criteri di valutazione.

B 11 Variazione delle rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	3.511
--	----------	--------------

La voce rappresenta la differenza algebrica dei valori delle rimanenze finali e iniziali.

B 14 Oneri diversi di gestione	€	1.517.190
---------------------------------------	----------	------------------

Tra gli oneri diversi di gestione sono compresi € 645.591 di canoni versati all'A.A.T.O. (di cui € 442.549 destinati alle Unioni dei Comuni Montani e € 22.794 quale contributo per la marginalità delle zone montane), € 442.177 di rate di mutui retrocesse ai Comuni ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i., € 144.768 di sopravvenienze passive ordinarie (tra cui € 109.689 per corrispettivi dell'esercizio 2016 dovuti a Cordar Servizi e Cordar Valsesia, € 6.995 per fornitura energetica da parte del Consorzio irriguo di Fontanetto Po relativa al 2016, € 5.200 per una fattura relativa ad anni pregressi verso lo Studio Legale Casalini, € 2.310 per una fattura relativa ad anni pregressi verso Rina Servizi, € 3.940 per una fattura relativa ad anni pregressi verso Rima srl, € 8.038 storno corrispettivo di fognatura e depurazione anno 2015 verso la Alvi Officine Meccaniche srl e, per la restante parte, da poste di scarso rilievo) € 84.875 di contributi erogati ai Comuni in forza delle specifiche deliberazioni dell'Assemblea dell'ex Consorzio Idrico e del Consiglio di Amministrazione della Società (contributi ambientali, tra cui anche quelli relativi alle emissioni elettromagnetiche), € 77.884 di carburanti, € 68.820 per indennizzi automatici conseguenti alla deliberazione dell'Arera n. 655/15 per gli anni 2016 e 2017, € 16.272 di spese diverse, € 13.738 di stampati e cancelleria, € 11.746 da tasse ed altri oneri tributari, € 9.611 per i contributi associativi a Utilitaria ed Arera e, per la parte residuale, spese singolarmente di scarso rilievo.

Proventi e oneri finanziari

C 16 Altri proventi finanziari	€	58.860
---------------------------------------	---	---------------

Sono costituiti per € 58.844 da interessi di mora e per ritardato pagamento versati dagli utenti e per la restante parte da interessi attivi sui conti correnti e sui depositi.

C 17 Interessi e altri oneri finanziari	€	574.781
--	---	----------------

La voce risulta così composta:

. Interessi passivi di c/c bancario	€	17.620
. Interessi passivi su mutui	€	389.730
. Oneri C/C bancari e postali	€	90.791
. Interessi passivi di mora	€	0
. Interessi passivi diversi	€	76.640
Totali	€	574.781

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari sono diminuiti di € 13.844 rispetto all'esercizio precedente. Tra gli interessi passivi diversi, vi sono anche quelli sostenuti per la copertura deliberata nell'anno 2013, mediante contratti IRS con un valore mark to market negativo di € 109.731.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22 Imposte sul reddito di esercizio € **449.100**

Tale somma è costituita dall'Irap per complessivi € 97.166 e, per la restante parte, dall'IRES.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo strumenti finanziari derivati	168.961	(59.230)	109.731	24,00%	(14.215)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	30
Totale Dipendenti	47

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.500	21.933

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	251.095	130569.4	251.095	130569.4

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2018 è proseguita la verifica dell'attuazione di un percorso aggregativo con agli altri gestori dell'A.t.o. 2 Piemonte. Tale impegnativa attività - svolta per la società, come per gli altri gestori, dalla partecipata Ato2acque Scarl - si articola in particolare nella verifica di legittimità sotto il profilo amministrativo degli scenari ipotizzati cui seguirà, in caso affermativo, un processo di valutazione delle consistenze societarie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto si invita ad approvare il bilancio così predisposto, proponendo di destinare l'utile di esercizio di € 1.043.147 alla riserva non distribuibile " per copertura Foni" per la quota costituente il Foni futuro, pari ad € 897.520 e - per la restante parte - ad utili portati a nuovo, salvo diversa valutazione in fase di assemblea

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Dott. Braga Robert dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

S.I.I. s.p.a Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese

Sede in VERCELLI Via Fratelli Bandiera n. 16 - Capitale sociale Euro 130.569,00 INTER. VERSATI

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti della S.I.I. s.p.a.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società stessa al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza di cui un membro del Collegio Sindacale fa parte ed abbiamo preso visione della relazione dell'organismo stesso da cui non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 142.885 ormai completamente ammortizzati.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.043.147.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la decisione del Consiglio di Amministrazione di proporre all'assemblea degli azionisti di destinare parte dell'utile di esercizio per Euro 897.520 ad una riserva non distribuibile "per copertura Foni" a chiusura degli stanziamenti previsti per il triennio e per la restante parte di Euro 145.627 ad utili portati a nuovo come riportato in Nota Integrativa.

Vercelli, 12 giugno 2018

Il Collegio sindacale
Dr. Gabriele Mello Rella
Dr. Giuseppe Buzzi
Dr. Roberto Coda
(firmato in originale)